

□ **Mozione n. 139**

presentata in data 12 dicembre 2006

a iniziativa dei Consiglieri Binci, Brandoni, Procaccini, Ricci

“Nell’approssimarsi del 50° anniversario dei trattati di Roma e per incoraggiare la ripresa del processo di ratifica del Trattato costituzionale europeo, indispensabile per la realizzazione del “Progetto europeo”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto:

- a) della crescente importanza della dimensione europea nella vita dei cittadini;
- b) del fatto che una corretta governance si fonda sui principi di prossimità, sussidiarietà e interdipendenza;
- c) che il processo di unificazione dell’Europa della pace e della solidarietà sia necessario e ineludibile;
- d) del ruolo fondamentale che le autorità regionali e locali possono svolgere per far crescere nei cittadini una forte coscienza europea attraverso una migliore comunicazione dell’Europa al cittadino;

Impegnandosi a:

- a) MOBILITARE i cittadini sui temi europei che hanno maggiore incidenza sulla loro vita in modo da favorire una partecipazione più consapevole alla costituzione del progetto europeo;
- b) RICHIEDERE ai propri eletti di operare di concerto per stabilire un legame democratico tra l’UE e i cittadini, raccogliendo le istanze di questi ultimi;
- c) INCORAGGIARE l’introduzione nei programmi scolastici di corsi di educazione civica su: il significato del progetto europeo, i suoi valori costitutivi, la genesi e le sfide per il futuro;

INVITA

la Giunta regionale a richiedere:

- 1) all’Unione europea che la politica comunitaria sia rivolta particolarmente ad affrontare i problemi che maggiormente stanno a cuore ai cittadini come ad esempio: l’occupazione, lo sviluppo urbano e rurale, la sicurezza, la tutela dell’ambiente e l’immigrazione, l’inclusione sociale;
- 2) alla delegazione italiana nel Comitato delle Regioni di essere un tramite visibile tra il sistema delle Autonomie del Paese e l’UE, garantendo il rispetto dei principi di prossimità, sussidiarietà e interdipendenza e facendosi latore delle aspettative locali nel disegno europeo;
- 3) ai mezzi di comunicazione nazionali e locali che l’informazione e la comunicazione dell’UE e sull’UE siano considerate un fondamento indispensabile della loro opera di informazione e divulgazione.